



*Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Marche*

LICEO "G. MARCONI"
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO

PESARO

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno tre del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro alle ore 10,30 nell'ufficio di dirigenza del Liceo "G. Marconi" di Pesaro viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto scolastico Liceo "G. Marconi" di Pesaro.
Il prof. Matteo Ganino non firma e dichiara che non sono state recepite nemmeno parzialmente le richieste dell'assemblea:

1. Dettagliare le voci eccessivamente aggregate rispetto alle materie di contrattazione;
2. Aumentare la quota ATA;
3. Attribuire un compenso al coordinatore di classe più alto, pur nel limite delle risorse disponibili essendo le cifre di 70/90 € inadeguate all'impegno del coordinatore stesso.

Il professore Ganino dichiara inoltre che si possa trovare un miglior bilanciamento tra le varie figure attraverso la contrattazione.
Il Dirigente pro tempore prof. Luca Maria Antonio Testa replica al Professore dicendo che:

1. Le voci che si ritengono eccessivamente aggregate ricalcano pienamente quanto espresso a livello normativo e contrattuale;
2. Il totale importo da destinare al personale ATA consta di una parte ragguardevole e considerevole, derivante dall'inserimento del Bonus del personale docente all'interno del fondo. E' inoltre importante sottolineare che l'importo totale è pressoché invariato rispetto all'importo dello scorso anno;
3. In relazione al compenso dei coordinatori la parte datoriale ha chiesto ipotesi che non sono pervenute in modo dettagliato. Pertanto il Dirigente si impegna a rivedere nella parte normativa ed economica della prossima contrattazione tutto l'impianto afferente, per meglio corrispondere a quanto proposto dalla parte sindacale.

La professoressa Pagliao Serena per la CISL Scuola dichiara di firmare il contratto proponendo per il prossimo anno scolastico di rivedere la ripartizione del FIS, dettagliando maggiormente i compensi e verificando la possibilità di aumentare le retribuzioni per alcuni incarichi.
Il Dirigente replica assicurando una proficua collaborazione in tal senso.
La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.
L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Luca Maria Antonio Testa
Il Dirigente pro-tempore

PARTE SINDACALE

Roberta
Lucia
Lucia
Lucia
Lucia

RSU

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGL *Marta Janus*

CISL/SCUOLA *Anna Ruffini*

Lucio (L. Ruffini)

PESARO

LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO
LICEO "G. MARCONI"

*Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*





Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

LICEO "G. MARCONI"

LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO

PESARO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo G. Marconi" di Pesaro.
2. Il presente contratto spiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

8/2/2024



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

LICEO "G. MARCONI"
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO

PESARO

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Presente



*Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

LICEO "G. MARCONI"
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO

PESARO

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30,

Spese

Sfruttare

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso insegnanti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dallapersona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Attività sindacale
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolasticadel personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

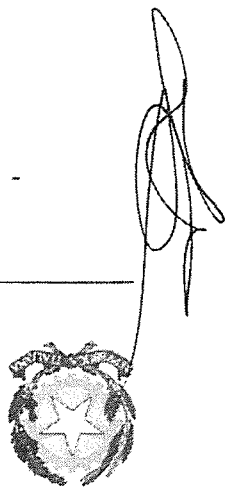
Art. 8 – Confronto

- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi c. 4, lett. c10);
- di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

[Handwritten signatures and stamps]

PRASARO
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO
LICEO "G. MARCONI"

*Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*





*Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Marche*

LICEO "G. MARCONI"
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO

PESARO

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni aloro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso adette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Principali



*Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

LICEO "G. MARCONI"
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO

PESARO

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione

della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento, già agli atti dell'Istituto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

- per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate;
- per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in

uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà di norma essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

Sfruttare

Prerogative

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Art. 19 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

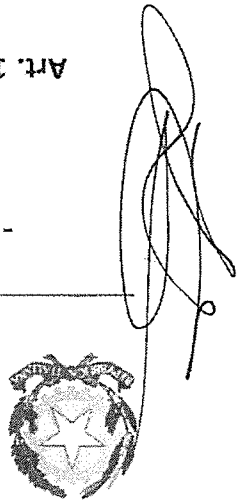
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
- e dei processi di informatizzazione**

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- l'orario di uscita non potrà essere, di norma precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;





TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'istruzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 92887,43
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 5127,96
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5654,42
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 4088,86
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1530,26
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 5967,60

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 101109,83, e per le attività del personale ATA € 26619,00.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa

[Handwritten signatures]



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

LICEO "G. MARCONI"
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO

PESARO



dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 32000,00.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività riportate nelle tabelle 1, 2, 3 allegate al presente documento, che ne costituiscono parte integrante.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett.e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2023/2024 le risorse individuate corrispondono a € 22150,66, tale risorsa confluisce senza ulteriore vincolo di destinazione nel Fondo MOF così come da L. 160 del 27/12/2020.

Art. 26 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggettive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 – Quantificazione delle attività aggettive per il personale ATA

1. Le attività aggettive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi, ovvero

LICEO "G. MARCONI"

MUSICALE • COREUTICO

61122 PESARO (PU)

Via Nanterre, 10

Tel. +39 0721 45 31 36

CF 80005590411

mail: pps020006@istruzione.it

PEC: pps020006@pec.istruzione.it

www.liceogmarconi.edu.it



*Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

LICEO "G. MARCONI"
LICEO SCIENTIFICO • MUSICALE • COREUTICO
PESARO



[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo del 50%, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate e definite così come da tabella 3 allegata al presente documento, salvo eventuali esigenze al momento non prevedibili.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 – I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. I RLS sono designati dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e posseda le necessarie competenze.
2. Ai RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Ai RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. I RLS possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. I RLS godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Spesarelli

MOF A.S. 2023-2024

Assegnazione MOF a.s. 2023-24
 Comunicazione MIM Prot.n. 25954 del 29 settembre 2023

TOT	TOT LORDO STATO	ECONOMIA a.s. 2022-23	TOT LORDO DIP	TOT LORDO STATO
FIS	149637,32	19.876,19	112.763,62	149637,32
TOT FIS	149637,32		112.763,62	149637,32
IND DIREZIONE			7.622,00	10114,39
DSGA/Sostituto			105.141,62	139522,93
Da Contrattare				
Ore Eccedenti	5.967,60			0,00
Valorizzazione personale scolastico	22.150,66	393,71	22.544,37	29916,38
Totale da Contrattare			127.685,99	169439,31
DOC			101.109,83	134172,74
ATA			26.619,00	35323,41

TOT	TOT LORDO STATO	ECONOMIA A a.s. 2021-22	TOT LORDO DIP	TOT LORDO STATO
FS	7503,42		5.654,42	7503,42
INC SPEC ATA	4.088,86	78,32	4167,18	5529,85
ATT COMPLEM ED FISICA	5.127,96	1596,83	6.724,79	8923,80
AREA RISCHIO	1.530,26		1530,26	2030,66
			0,00	0,00

Dsga/Home/Cart_2/MOF/Budget_Economia_Ripartizione/2023-24

Carlo Porro
Roberto
Roberto

LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "M. MARCONI"

FIS DOCENTI 2023/24

Area a Rischio 2023/24

TAB.2

BUDGET	SPESA	BUDGET	BUDGET
1.530,26	101.109,83	1.530,26	ATTIVITA' AGGIUNTIVE
	7000,00		COLLABORATORI
	6600,00		COORD DIPARTIMENTO
	10020,00		COORD CLASSE 6670=4620 14x90=1260 Tot 5880 VERBALIZZATORI 66x50=3300 14x60=840-Tot 4140
	9860,00		Alternanza Tutor PCTO terze n 17
	1100,00		Tutor Docenti neoassunti n. 5
	20000,00		Figure di sistema, responsabili e referenti vari
	5000,00		Commissioni - Gruppi di lavoro
	59580,00	41529,83	TOT 1
			SUPPORTO DIDATTICO
	9000,00		CORSI RECUPERO
			SOSTEGNO DIDATTICO
	9000,00	32529,83	TOT 2
			PROGETTI
			PROG. VARI
	30000,00		TOT 3
	30000,00	2529,83	Tot 1+2+3
	98580,00		SPESA TOTALE
		2529,83	Disponibilità
			AREA A RISCHIO
			(Finanziamenti specifici)
1.530,26		1.530,26	

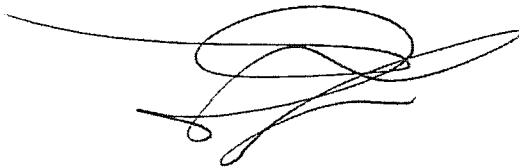
Dsga/Carl_2/MContratto/Riepilogo_DOCENTI_2023-24

Leoluca Carbone
Roberto F. S.

Roberto F. S.
Leoluca Carbone
Roberto F. S.

LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "M.MARCONI"
TUTOR-ORIENTATORE A.S. 2023/24

	TOTALE	€ 107.876,30
	ORIENTATORE N.1	€ 2.000,00
	TUTOR N. 27 (921,34 euro lordo stato ciascuno)	€ 105.876,30



89000000

9/10
1/11

CB

DA

1/11